

# A Milano alla Sala del Grechetto Pier Luigi Vercesi e Adolfo Scotto di Luzio presentano “Piccoli eroi”

[fondazionememoriadeportazione.it/it/eventi/incontro/a-milano-alla-sala-del-grechetto-pier-luigi-vercesi-e-adolfo-scotto-di-luzio-presentano-piccoli-eroi/](http://fondazionememoriadeportazione.it/it/eventi/incontro/a-milano-alla-sala-del-grechetto-pier-luigi-vercesi-e-adolfo-scotto-di-luzio-presentano-piccoli-eroi/)

Redattore

18/5/2017

Milano, 29 maggio 2017, ore 18.00 presso la Biblioteca Sormani, Sala del Grechetto, via Francesco Sforza 7, Pier Luigi Vercesi (Corriere della Sera) e Adolfo Scotto di Luzio (Università di Bergamo) presentano il volume **Piccoli eroi. Libri e scrittori per ragazzi durante il ventennio fascista**, a cura di Massimo Castoldi, Milano, FrancoAngeli, 2016.

## INVITO

Sono gli atti di un Convegno che si svolse nella Sala Napoleonica di Palazzo Greppi di Milano il 5 novembre 2014, promosso da Fondazione Memoria della Deportazione, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea.

Il volume fa parte della collana **Storia dell'editoria** diretta da Ada Gigli Marchetti.

## Il libro

In dieci saggi Mariella Colin, Enzo R. Laforgia, Giorgio Bacci, Ada Gigli Marchetti, Elisa Marazzi, Sabrina Fava, Giorgio Montecchi, Elena Surdi, Martino Negri, Massimo Castoldi, rileggono e interpretano scrittori, editori e illustratori di libri per l'infanzia, attivi in Italia tra gli anni Trenta e Quaranta del Novecento.

A partire dal «romanzo di formazione fascista» per ragazzi, che presentava tutti i *topoi* della mitologia mussoliniana, ma soprattutto insisteva sulla contiguità tra celebrazione della Grande Guerra e affermazione della dittatura, il volume indaga la progressiva elargizione di miti razzisti, xenofobi e antisemiti, imposti dalle direttive del Convegno nazionale per la letteratura infantile e giovanile tenutosi a Bologna nel 1938.

In questo contesto, piuttosto uniforme, si distinguono per contrasto scrittori, editori e illustratori, che seppero mantenersi al di qua della propaganda ufficiale, cercando di affermare una propria autonomia, a volte disegnando personaggi anacronistici, a volte suggerendo modelli educativi divergenti da quelli imposti dalla cultura dominante. In qualche autore si riconosce anche una non esplicita, ma ferma, opposizione al fascismo.

## Copertina del libro *Piccoli eroi*

Saggi contenuti nel volume:

**Mariella Colin** (Università di Caen) *Il «romanzo di formazione» fascista per i ragazzi*

**Enzo R. Laforgia** (Istituto varesino “Luigi Ambrosoli”) *Fare gli imperialisti. Il tema coloniale nel libro unico di Stato per le scuole elementari*

**Giorgio Bacci** (Scuola Normale Superiore di Pisa) *La favola vera del Britanno: razzismo, antisemitismo e illustrazioni intorno al 1938*

**Ada Gigli Marchetti** (Università degli Studi di Milano) *Una difficile obbedienza al regime: l'editore Adriano Salani*

**Elisa Marazzi** (Università degli Studi di Milano) *Una maestra in casa editrice: Ornella (Oronzina Tanzarella) tra Bemporad e Mondadori*

**Sabrina Fava** (Università Cattolica del Sacro Cuore); *«Prigionieri della speranza». Scrittori ebrei per ragazzi tra opposizione, consenso e persecuzione*

**Giorgio Montecchi** (Università degli Studi di Milano) *Bruno Angoletta, un ardito illustratore per la gioventù italiana*

**Elena Surdi** (Università Cattolica del Sacro Cuore) *«La Tradotta» di Antonio Rubino: dalle tavole a colori ai balla in camicia nera*

**Martino Negri** (Università degli Studi di Milano) *Antonio Rubino, fascista «gentile»*

**Massimo Castoldi** (Fondazione Memoria della Deportazione) *Voci del dissenso: Giuseppe Latronico e Aurelio Castoldi*

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Google+](#)
- [LinkedIn](#)